



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

Prot. n. 12B10/2022-6603 Gab

Milano, data del protocollo

All. vari

Ai Sigg.ri Sindaci
dei Comuni della Città Metropolitana
di Milano (compreso il Capoluogo)

Al Sig. Commissario prefettizio
del Comune di Grezzago (MI)

e p.c.

A Regione Lombardia
- Direzione Generale Welfare
- Direzione Generale Famiglia, Solidarietà
sociale, Disabilità e Pari opportunità

Alla Questura di Milano
- Gabinetto
- Immigrazione

OGGETTO: ACCOGLIENZA CITTADINI UCRAINI – CONTRIBUTO DI SOSTENTAMENTO

A partire dal 30 aprile scorso è attiva e raggiungibile dal sito del Dipartimento per la protezione civile la piattaforma che consente ai profughi provenienti dall'Ucraina di richiedere il contributo di sostentamento pari a 300 euro a persona al mese per adulto e a un'integrazione di 150 euro al mese per ciascun minore di 18 anni al seguito, introdotto dall'art. 2 dell'Ocdpc n. 881 del 29 marzo 2022.

La piattaforma è accessibile al seguente link: <https://contributo-emergenzaucraina.protezionecivile.gov.it/#/>.

Requisiti per accedere al contributo sono:

- la presentazione di domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea presso gli Uffici Immigrazione della locale Questura;
- la condizione di autonoma sistemazione, presso parenti, amici o famiglie ospitanti per almeno dieci giorni nell'arco di un mese.

Sono esclusi, invece, dall'accesso al contributo i titolari di protezione temporanea che sono alloggiati presso strutture messe a disposizione dallo Stato italiano (Cas-Centri di assistenza straordinaria, Sai-Sistema di accoglienza e integrazione, strutture per l'accoglienza diffusa, alberghi messi a disposizione dalle Regioni e Province Autonome).

Il sostegno può essere richiesto entro il 30 settembre 2022 e viene riconosciuto per un massimo di tre mesi dalla data riportata sulla ricevuta di presentazione della domanda di



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

permesso di soggiorno; in base al periodo trascorso tra la domanda e la richiesta di contributo, può essere riconosciuto per una quota mensile, per due o per l'intero ammontare.

Per accedere alla piattaforma è necessario disporre del codice fiscale (rilasciato con la domanda di permesso di soggiorno). I dati inseriti saranno verificati e, in caso di inesattezze, saranno acquisite ulteriori informazioni. In caso di false dichiarazioni il contributo sarà revocato.

Una volta acquisita correttamente la domanda, saranno inviati al richiedente un sms e una mail con l'importo del contributo e la data dalla quale sarà possibile riscuoterlo. La somma sarà erogata in contanti presso un qualsiasi ufficio di Poste Italiane presente in Italia. Per la riscossione si avranno due mesi di tempo, trascorsi i quali il contributo sarà revocato.

Il sostegno economico prevede una quota integrativa di 150 euro al mese per ciascun minore di 18 anni erogata al genitore (indifferentemente se si tratti del padre o della madre) o all'adulto che sia riconosciuto quale tutore legale, purché abbia presentato la domanda di soggiorno per protezione temporanea. Per ricevere l'integrazione sarà sufficiente compilare la richiesta in quanto i dati dei figli al seguito sono già presenti nella piattaforma, così come i dati dei minori di cui si ha la tutela legale. La richiesta di integrazione del contributo sarà valutata in seguito alla verifica della documentazione. L'esito sarà comunicato tramite email e sms.

Tanto premesso, nell'auspicare la più ampia diffusione delle informazioni relative all'accesso al contributo di sostentamento, si coglie l'occasione per sottolineare l'importanza di sensibilizzare i cittadini ucraini presenti in codesti Comuni a prenotare un appuntamento, presso l'Ufficio Immigrazione della Questura per formalizzare la richiesta di protezione temporanea. Tutte le informazioni sono disponibili al seguente link: <https://questure.poliziadistato.it/it/Milano/articolo/11886228d88f0374e564999795>.

In merito si ricorda che possono ottenere il permesso di soggiorno per protezione temporanea coloro che si trovino nelle seguenti condizioni:

- cittadini ucraini residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022;
- apolidi e cittadini di paesi terzi diversi dall'Ucraina che beneficiavano di protezione internazionale o di protezione nazionale equivalente in Ucraina prima del 24 febbraio 2022;
- familiari delle persone di cui alle lettere a) e b).
- apolidi e cittadini di paesi terzi diversi dall'Ucraina che possono dimostrare che soggiornavano in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 sulla base di un permesso di soggiorno permanente valido rilasciato conformemente al diritto ucraino e che non possono ritornare in condizioni sicure e stabili nel proprio paese o regione di origine.

Si allega al riguardo una brochure di sintesi elaborata dal Ministero dell'Interno.

PREFETTURA DI MILANO TELEGRAFO
09 MAG. 2022
ORE
PROV. N°

p. Il PREFETTO
Il Viceprefetto Vicario

(Manno)